

**DOCUMENTO DI VALIDAZIONE
RELAZIONI SULLA PERFORMANCE
Strutture organizzative della Giunta e del Consiglio regionale
Anno 2022
(Art. 10 del D.lgs. 150/2009 e Linee Guida n. 03/2018 del DFP)**

Il Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte, costituito in data 29 giugno 2021 per il triennio 2021-2024 ed entrato nella piena operatività in data 1 ottobre 2021 (D.G.R. n. 7-3857 del 1 ottobre 2021), in applicazione dell'art.14 comma 4 lett. c), D.Lgs. 150/2009 che stabilisce: *"l'O.I.V. valida la Relazione sulla performance di cui all'art. 10 a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali"*, ha preso in esame le Relazioni sulla Performance 2022, sottoposte in data 27 giugno 2023 all'esame rispettivamente della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Le relazioni annuali sulla performance sono state redatte ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009.

La procedura di validazione è stata svolta conformemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Il Nucleo di Valutazione ha svolto la procedura di validazione sulla base di una dettagliata istruttoria finalizzata a verificare il rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa vigente e dal paragrafo 4 delle predette Linee Guida.

La procedura di validazione è stata descritta in un'apposita relazione di accompagnamento al presente documento, in cui sono opportunamente evidenziati alcuni ambiti di sviluppo e miglioramento del ciclo della performance.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione

VALIDA

con osservazioni, le relazioni sulla performance 2022 della Giunta e del Consiglio regionale del Piemonte.

Torino, 27 giugno 2023

Loredana Segreto, la Presidente (firmato in originale)

Fabrizio Borasio (firmato in originale)

Lorenzo Papa (firmato in originale)

Allegato al Documento di Validazione delle Relazioni sulla Performance 2022

Il presente documento ha lo scopo di illustrare il procedimento, le motivazioni e le conclusioni raggiunte per la validazione delle Relazioni sulla Performance 2022 della Giunta e del Consiglio regionale del Piemonte ed è parte integrante del documento di Validazione.

In applicazione, dell'art.14 comma 4 lett. c), D.Lgs. 150/2009 si dà atto degli ambiti valutati e delle conclusioni raggiunte alla base della validazione.

Criteri per la validazione delle Relazioni

La validazione delle Relazioni sulla Performance annuale 2022 da parte di codesto Nucleo segue la metodologia di verifica indicata dalla Linee Guida 03/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ha verificato:

- a) la coerenza fra contenuti delle relazioni e contenuti dei piani della performance relativi all'anno di riferimento;
- b) la coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dal Nucleo e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;
- c) la presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nel Piano;
- d) la presenza nella relazione degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- e) la verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- f) l'affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- g) l'effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h) l'adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;

- i) la conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP; sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, etc.);
- j) la chiarezza e comprensibilità della Relazione.

Preliminarmente, si dà atto che:

- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 811 e il DM 132 del 30 giugno 2022 attuativi del art. 6 del Decreto-legge n. 80/2021, convertito nella Legge n. 113/2021, hanno previsto l'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- gli interventi normativi citati hanno profondamente modificato il quadro di riferimento dei documenti di programmazione, monitoraggio e rendicontazione;
- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 3-5226 del 21 giugno 2022, ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Giunta regionale, riunendo in un unico documento gli strumenti di programmazione e governance, tra cui i piani della performance, del lavoro agile, dei fabbisogni di personale, della formazione;
- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 10-6303 del 22 dicembre 2022, ha approvato l'aggiornamento per l'anno 2022 del Piano degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale 2022-24, di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 3-5226 del 21 giugno 2022".
- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con D.U.P. n. 118 del 7 luglio 2022 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale 2022-2024.

In ragione del mutato assetto normativo, il Nucleo di Valutazione ha suggerito di riallineare le procedure in essere (Sistema di Misurazione e Valutazione e modalità di redazione del piano e della relazione della performance) alla richiamata, mutata normativa di riferimento.

Si dà di seguito atto dei riscontri effettuati rispetto a ciascun criterio di valutazione.

- a) coerenza fra contenuti delle relazioni e contenuti dei piani della performance relativi all'anno di riferimento;
 - *Il Nucleo di Valutazione, tenuto conto degli esiti del monitoraggio infrannuale, ha verificato che i contenuti delle relazioni sulle performance 2022 sono coerenti con i contenuti dei PIAO 2022-24.*
- b) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dal Nucleo e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;

Nucleo di Valutazione

- *Il Nucleo di Valutazione osserva che risulta da migliorare la correlazione tra obiettivi di performance organizzativa previsti nei documenti di programmazione e le valutazioni riportate nelle relazioni sulla performance.*
- c) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nel Piano;
- *Il Nucleo di Valutazione rileva che gli obiettivi rendicontati nelle relazioni sulla performance trovano corrispondenza negli obiettivi pianificati, fermo restando quanto osservato al punto b, in merito alla performance organizzativa.*
- d) presenza nella relazione degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- *Il Nucleo di Valutazione rileva che si è tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza e raccomanda una più estesa distribuzione degli stessi tra le diverse strutture organizzative.*
- e) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- *Il Nucleo di Valutazione rileva che la maggior parte degli indicatori e target sono di tipo binario (fatto/non fatto) e non consentono di misurare e apprezzare l'impatto generato e l'effettivo indice di miglioramento atteso; su questo tema, nella programmazione 2022-24 è stato riscontrato un diffuso orientamento ad individuare output oggettivi tali da agevolare il processo di misurazione. Come segnalato in più occasioni, si auspica l'implementazione di un sistema di controllo di gestione per la certificazione dei risultati di performance.*
- f) l'affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- *Il Nucleo di Valutazione richiama quanto già osservato nel precedente processo di validazione, in particolare: la metodologia per la valutazione degli obiettivi si fonda su modalità di espressione del valore basata su scala numerica variabile da 0 a 5. La valutazione viene articolata quindi sui seguenti livelli di intensità, che – vista la natura largamente qualitativa e binaria degli indicatori proposti – non può che essere una stima che il NdV esprime sulla base delle informazioni oggetto di disamina. Proprio in virtù della natura spesso qualitativa degli obiettivi, il criterio della valutazione non può basarsi solo sul piano dell'accertamento degli aspetti formali, ma richiede al NdV di entrare nel merito dei risultati descritti. A questo scopo, sono stati considerati anche fattori quali la chiarezza e precisione con cui sono state esposte le informazioni necessarie a rendicontare la realizzazione dell'obiettivo nonché la coerenza con aspetti di contesto al fine di evitare azioni autoreferenziali e non verificabili. Sebbene il NdV abbia apprezzato la maggiore attenzione che complessivamente le strutture di Giunta e Consiglio hanno posto nella predisposizione delle schede, dalla fase di programmazione a quella di monitoraggio e rendicontazione,*

sia sul piano metodologico, sia sul piano della qualità complessiva, si è ritenuto richiamare sotto il profilo metodologico, per il successivo Ciclo, la necessità di individuare indicatori di tipo quantitativo e di outcome, coerentemente con lo spirito della normativa in tema di performance (D.Lgs. 150/2009 e seguenti). Si ribadisce quanto già evidenziato nel 2022, in merito all'opportunità ai fini dell'attestazione del raggiungimento dei risultati, un maggior utilizzo di fonti esterne certificate o banche dati interne.

- g) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- Il Nucleo di Valutazione rileva che nelle relazioni sulla performance viene data evidenza degli scostamenti, laddove intervenuti, ma non risultano riportate le relative motivazioni contenute nei provvedimenti di valutazione.*
- h) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;
- Il Nucleo di Valutazione rileva che sono riportati in modo descrittivo azioni e attività concluse nell'anno di riferimento.*
- i) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP; sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, etc.);
- Il Nucleo di Valutazione ribadisce quanto evidenziato in premessa in merito all'opportunità di adeguamento alla normativa di riferimento.*
- j) chiarezza e comprensibilità della Relazione;
- Pur apprezzando lo sforzo di migliorare livello di chiarezza e comprensibilità, il Nucleo di Valutazione invita a proseguire nella direzione di rendere la relazione uno strumento di accountability e di comunicazione con gli stakeholder esterni.*